



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dipartimento per le Opere Pubbliche, le politiche abitative e urbane,
le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Per la Toscana, le Marche e l'Umbria
SEDE COORDINATA DI PERUGIA**

**Verbale di riunione di conferenza di servizi
in data 24 febbraio 2023**

per l'esame, ai sensi del DPR n. 383/1994 e della Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 23/2/1996, n.1408, del progetto denominato "Aeroporto di Foligno - Ampliamento hangar da destinare ad attività di manutenzione degli aeromobili" proposto dall'E.N.A.C. – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Premesso:

-che l'ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot.n.0144684-P in data 21/11/2022, acquisita al protocollo di questo Provveditorato con n.22464 in pari data, ha chiesto l'accertamento della conformità urbanistica del progetto indicato in oggetto, trasmettendo i relativi elaborati progettuali;

-che quest'Ufficio, con nota prot.n.22878 in data 25/11/2022, ha rappresentato la necessità, laddove non risulti approvato ai sensi della Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 23/2/1996, n.1408 il pertinente Piano di sviluppo aeroportuale, di integrare il progetto stesso con una relazione urbanistica corredata di cartografia dell'area interessata e di descrizione dei vincoli previsti dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione vigenti;

-che, con la medesima nota, si è chiesto di valutare la necessità di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.7-bis del D.lgs. n.152/2006;

-che l'ENAC, con nota prot.n.0156063-P in data 15/12/2022, acquisita con prot.n.24800 in data 16/12/2022, ha trasmesso la Cartografia e la Relazione urbanistica ove sono trattati gli anzidetti aspetti vincolistici e le motivazioni per le quali non è prevista la verifica di assoggettabilità a VIA;

-che, con nota prot.n.2006 in data 2/2/2023, quest'Ufficio ha convocato una riunione di conferenza di servizi ai sensi dell'art.3, comma 1, del succitato DPR 383/94, per la data odierna e, allo stesso tempo, ne ha dato pubblicità mediante comunicazione all'Albo pretorio del comune di Foligno sul cui territorio insistono i lavori nonché sul sito web dell'Amministrazione, rendendo accessibili gli elaborati oggetto d'esame e la connessa documentazione amministrativa, presso il medesimo sito web;

-che, con la già menzionata nota, si è in particolare rappresentato che la riunione si terrà, ai sensi dell'art.14-bis, comma 7, e art. 14-ter, della Legge 7/8/1990, n. 241 e ss.mm.ii., in forma simultanea e in modalità sincrona;

TUTTO CIO' PREMESSO

Addì 24 febbraio 2023, alle ore 11, partecipano alla riunione in oggetto, mediante collegamento da remoto:

*Per la **Regione dell'Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile**, l'Ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio Opere e Lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma giusta delega prot.n.40207 in data 20/2/2023 e l'Arch. Maria Elena Franceschetti , Funzionario della Regione;*

*Per il **Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, nessun intervenuto*

*Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria**, nessun intervenuto*

*Per il **Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Div. V**, nessun intervenuto*

*Per l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale**, nessun intervenuto*

*Per il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di TERNI**, nessun intervenuto*

*Per la **Provincia di Perugia - Area assetto del territorio**, nessun intervenuto*

*Per il **Comune di Foligno**, nessun intervenuto*

*Per la **Valle Umbra Servizi S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Per la **Terna Rete Italia Spa - Rete Elettrica Nazionale**, nessun intervenuto*

*Per la **E-distribuzione**, nessun intervenuto*

*Per la **Telecom Italia S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Per la **Fastweb S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Per la **VODAFONE S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Alla **WIND Telecomunicazioni S.p.A.** nessun intervenuto*

*Alla **Snam rete gas SpA - Centro di Spoleto**, nessun intervenuto*

*All'**Agenzia Regionale Forestale Umbra**, nessun intervenuto*

*Al **Consorzio di Bonificazione Umbra**, nessun intervenuto*

*Per l'**Enac**, l'ing. Gianni Giorgioni, Funzionario dell'ENAC e referente di progetto*

Presiede la riunione, giusta delega prot.n.1850 in data 31/1/2023, il dott. ing. Gianluca Paggi, Dirigente del Provveditorato Interregionale - Sede Coordinata di Perugia; assiste con funzioni di segreteria, il dott. Massimo Fragolino, Funzionario del Provveditorato.

Il Presidente, prima dell'avvio della discussione, chiede all'ENAC di illustrare in sintesi l'intervento oggetto di esame.

L'Ing. Giorgioni dell'ENAC rappresenta:

-che lavori progettati insistono nell'area di sedime dell'Aeroporto di Foligno (PG) all'interno della quale è sito un hangar, già in concessione alla O.M.A. Spa., destinato alle attività di manutenzione di aeromobili e, più precisamente, che l'area interessata è compresa tra il fronte posteriore del già menzionato hangar e la recinzione della parte *air-side* dell'aeroporto,

-che lo scopo del progetto, redatto a cura della stessa Società concessionaria, è quello di ampliare l'anzidetto hangar per far fronte alla crescente domanda di manutenzione di aeromobili,

-che la soluzione individuata, come maggiormente dettagliato negli elaborati di progetto, è quella provvedere all'ampliamento di tale hangar rispettando le stesse caratteristiche costruttive, impiantistiche e di finitura del manufatto già esistente.

Sotto l'aspetto strettamente urbanistico, rappresenta, inoltre, come desumibile dalla Cartografia e dalla Relazione tecnica integrativa:

-che le opere in progetto interessano un'area classificata dal vigente PRG'97 come "Attrezzature aeroportuali" (sigla M/AAER),

-che gli interventi in tale zona sono regolamentati dai commi 3 e 4 dell'art. 19, capo 1, Titolo III delle N.T.A.,

-che, quindi, essi sarebbero compatibili con la disciplina urbanistica comunale,

-che la superficie utile coperta (SUC) dell'ampliamento è pari a mq (10,00 x 25,30) = 253,00 mq, mentre la superficie coperta complessiva, compreso il marciapiede perimetrale, è pari a mq (10,60 x 26,50) = 280,90 mq;

-come risulta dagli elaborati del progetto architettonico l'altezza dell'hangar è di 6,95 m al colmo;

Sotto l'aspetto vincolistico, fa presente che le opere progettate non sarebbero interessate da vincoli di natura ambientale, idraulica ed idrogeologica, che le stesse non ricadono in aree assoggettate a disposizioni di tutela culturale e paesaggistica.

Conferma che, non comportando il progetto ripercussioni negative sull'ambiente, si ritiene che esso non debba essere sottoposto a verifica di assoggettabilità di cui al D.lgs. n.152/2006.

Infine, come esposto nella Relazione sintetica del responsabile del procedimento in data 21/12/2022, si fa presente che l'ENAC ha già acquisito il parere igienico-sanitario della competente USL Umbria 2 nonché l'Autorizzazione Unica Ambientale n.14, a seguito della D.D. Regione Umbria 3284 del 19/04/2021, da parte del Comune di Foligno.

Il Presidente evidenzia ai presenti che, avendo l'ENAC rappresentato con nota prot.n.0156063 in data 15/12/2022 che non risulta approvato il Piano di sviluppo aeroportuale ai sensi della Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 23/2/1996, n.1408 l'accertamento della conformità urbanistica del progetto in parola dovrà essere condotto, come stabilito al punto D della medesima Circolare, ai sensi dell'art.81 del D.P.R. n.616/1977, ovvero, allo stato della normativa vigente, ai sensi del citato D.P.R. n.383/1994.

Si informa, quindi, che sono pervenuti agli atti i seguenti pareri:

-nota prot.n.2664 in data 21/2/2023, acquisita con prot.n.3235 in pari data **(all.1)**, con la quale la Valle Umbra Servizi ha comunicato che le opere previste in progetto non interferiscono con le reti da essa gestite e che, pertanto, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

-nota prot.n.53/23 in data 21/2/2023, acquisita con prot.n.3265 in pari data **(all.2)**, con la quale la V-Reti Gas, cui la citata VUS ha delegato la gestione del servizio di distribuzione del gas metano, ha parimenti rappresentato che le opere previste in progetto non interferiscono con le reti da essa gestite e che, pertanto, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

-nota prot.n.8286 in data 21/2/2023, acquisita con prot.n.3260 in pari data **(all.3)**, l'Agenzia Forestale Regionale Umbria ha comunicato di non rilasciare parere poiché non dovuto in quanto i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale, né risultano classificati come agricoli al PRG;

-nota prot.n.3394 in data 22/2/2023, acquisita con prot.n.3414 in data 23/2/2023 **(all.4)**, con la quale il Comando Provinciale dei VV.F. di Perugia ha espresso parere favorevole sulla conformità antincendio del progetto di che trattasi a condizione che lo stesso, anche per quanto non descritto o rappresentato, sia realizzato in conformità alla normativa ed ai criteri tecnici generali di Prevenzione Incendi, subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni o prescrizioni:

“1. L'attività sia prevalentemente dotata di mezzi di estinzione a schiuma,

2. Sia garantita la presenza di aperture di smaltimento fumi e calore di emergenza sulle facciate costituenti l'ampliamento di cui trattasi e fornita in fase di SCIA la documentazione comprovante le modalità di apertura in fase di incendio secondo nota DCPREV prot. n. 4096 del 12-03-2020”.

-nota prot.n.2076 in data 23/02/2023, acquisita con prot.n.3496 del 24/2/2023 **(all.5)**, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha rappresentato che, in base all'ubicazione delle opere in progetto, queste non ricadono in area caratterizzata da pericolosità idraulica dal PAI come rappresentata nella Tav. Pb13 e che, pertanto non si rilevano profili di competenza; con la medesima nota si è inoltre rappresentato che, sotto l'aspetto geomorfologico

l'area in esame ricade all'interno di un conoide relitto individuato nella tavola n. 218 dell'Inventario dei fenomeni franosi del PAI, classificato inattivo e che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9-bis delle NTA del PAI, ai fenomeni censiti nell'inventario dei fenomeni franosi, viene attribuita la classe di pericolosità secondo la tabella allegata alle stesse NTA.

Il Presidente rammenta che, come comunicato con nota prot.n.3374 in data 22/2/2023, sono pervenute le seguenti richieste di integrazione progettuale:

-nota prot.n.3495-P in data 21/2/2023, acquisita con prot.n.3280 in pari data (**all.6**), con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, con nota prot.n.3495-P in data 21/2/2023, acquisita con prot.n.3280, ha chiesto, ai fini del rilascio del parere archeologico la produzione del Documento di Studio Valutazione Preliminare dell'Interesse archeologico (VPIA) ai sensi del comma 1 dell'art.25 del D.lgs. n.50/2016, redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2022;

-nota prot.n.35920 in data 14/2/2023, acquisita con prot.n.2785 in data 15/2/2023, con la quale la Regione dell'Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio ha chiesto che l'ENAC provveda ad integrare la documentazione già trasmessa con gli *shape file* delle aree interessate dall'intervento in esame e, qualora gli interventi ricadano all'interno di siti Natura 2000, con la Relazione per la valutazione di incidenza ambientale; tali file sono stati inoltrati per le vie brevi dallo stesso ANAC e trasmessi con la citata nota prot.n.3374/2023;

Il Presidente, infine, nel rappresentare che non è invece pervenuto alcun atto da parte del Comune di Foligno, ne auspica la partecipazione alla conferenza in quanto il suo parere è da considerarsi strettamente necessario ai fini dell'accertamento della conformità delle opere progettate agli strumenti urbanistici.

L'Ing. Gattini della Regione, a tal proposito, fa presente di aver contattato più volte gli uffici comunali che, per le vie brevi hanno comunicato che il parere di propria competenza è in via di predisposizione.

Fa presente, inoltre, che anche il parere regionale è in via di formalizzazione e che i settori interni interessati hanno espresso parere favorevole sotto gli aspetti paesaggistico, forestale, idraulico ed ambientale.

Il Presidente, con riguardo ai pareri ancora da acquisire, fa presente:

-che occorre che l'ENAC ovvero il proprio concessionario presenti al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, formale istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.lgs. n.152/2006 così da poter avere certezza, a fronte di quanto asserito dal progettista, della necessità o meno di tale procedimento;

-che l'ENAC debba inoltrare alla Soprintendenza il Documento di Studio Valutazione Preliminare dell'Interesse archeologico richiesto con la cennata nota prot.n.3495-P in data 21/2/2023;

-che, in considerazione della presenza di un importante canale nelle zone limitrofe all'aeroporto, sarebbe opportuno acquisire anche il parere del Consorzio di Bonificazione Umbra, non intervenuto all'odierna riunione;

Detto ciò, i presenti convengono, al fine di attendere l'acquisizione del formale parere della Regione nonché dei pareri del Comune di Foligno, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Consorzio di Bonificazione Umbra, che la conferenza venga aggiornata al 20 aprile p.v.

Si conviene, infine, che tale riunione, debbano essere invitati anche il Concessionario e il progettista dallo stesso incaricato.

Il Segretario
Dott. Massimo Fragolino

Il Dirigente
(Dott. Ing. Gianluca Paggi)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.